



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo di Santa Margherita Ligure

SEZIONE TECNICA

Calata del porto, n.14 – 16038 - Santa Margherita Ligure (GE)
tel. +39.0185.287029 - fax 0185.285728 - www.guardiacostiera.gov.it/santa-margherita-ligure

ORDINANZA n. 265/2018

Argomento: Rimozione e sostituzione tegoli costituenti impalcato del pontile “G”;
Località: Porto turistico di Lavagna;
Data: dal 17/09/2018 fino al 31/01/2019, data prevista di fine lavori;
Richiedente: Studio Tecnico “MIASCHI” per conto della Porto di Lavagna S.p.a.
Ditta Esecutrice: S.IM.E.S. Tigullio S.r.l. con sede in Carasco (GE), via priv. Devoto, 7
Responsabile Geom. Mauro Miaschi

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Santa Margherita Ligure:

- VISTA** l'istanza dello Studio Tecnico “Miaschi” con sede a Chiavari in Via Rì Alto 10/E, effettuata per conto della Soc. Porto di Lavagna Spa, quale Società concessionaria del Porto di Lavagna, pervenuta il 12/09/2018, inerente la richiesta di autorizzazione per effettuare i lavori di rifacimento del pontile “G” del porto turistico di Lavagna, mediante l’ausilio di mezzi navali e terrestri;
- VISTA** l’autorizzazione paesaggistica rilasciata del Comune di Lavagna del Settore servizi tecnici Territoriali – Edilizia privata , prot.nr. 3511 del 29/01/2018 con cui ai sensi dell’art. 142 del dlgs 22.01.2004 nr.42, viene espresso il parere favorevole per il rifacimento degli impalcati dei Pontili “N-G”;
- VISTO** il parere tecnico favorevole rilasciato il giorno 25/09/2017 con prot.nr.PG/2017/307795 dalla Regione Liguria “Dipartimento Territorio, ambiente, Infrastrutture e Trasporti”;
- VISTO** il rilascio dell’autorizzazione ai sensi dell’ex art. 24 del Regolamento del Codice della navigazione del giorno 05/12/2017 nr. prot. 399927/2017 del Comune di Lavagna “Settore Ambiente e Servizi Sociali – Ufficio Demanio e Patrimonio”;
- VISTA** la “Segnalazione Certificata di inizio Attività”, relativa all’intervento di manutenzione straordinaria del Pontile “I” , presentata in data 13/09/2018 dal Sig. Claudio ARVIGO quale Direttore del Porto di Lavagna;
- VISTO** Il parere favorevole espresso dall’Ufficio Locale Marittimo di Lavagna con foglio n. 15716 del 14/09/2018;
- VISTA** la propria Ordinanza n.157/2017 inerente la disciplina della viabilità all’interno del Porto di Lavagna;
- VISTO** il regolamento portuale approvato con propria Ordinanza n. 61/2001;
- VISTO** il messaggio n. 15809 con il quale si richiedeva al Comando in Capo del dipartimento Militare Marittimo della Spezia l’emissione di nulla-osta ed il relativo avviso ai naviganti;

- CONSIDERATA** la necessità di dover emanare norme che, per quanto di competenza dell'Autorità Marittima, ai soli fini della sicurezza della navigazione e della sicurezza in ambito portuale, interdichino temporaneamente la zona di mare interessata dai lavori in questione ed alcuni tratti di banchina;
- VISTA** la regolarità dei documenti di bordo dei seguenti mezzi nautici, di proprietà della ditta "Giuseppe Santoro Srl", impiegati nelle attività in parola:
- N/m denominata "Domenico " matr.GE7928;
 - Galleggiante denominato " Oarn II" matr.GE8253;
 - N/R denominata "Pablito" matr.GE8895;
- VISTA** la propria Ordinanza Balneare n.53/2008 in data 16.05.2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (Colreg 72), resa esecutiva con legge n. 1085 del 21 dicembre 1977;
- VISTI** gli artt. 17 e 1231 del Codice della Navigazione, nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che **nel periodo compreso tra il 18 Settembre 2018 fino al 31 Gennaio 2019**, all'interno del Porto Turistico di Lavagna verranno intrapresi i lavori per la sostituzione degli impalcati del pontile "G" . I suddetti lavori prevedranno la contestuale creazione di nr. 02 aree di cantiere, indicate nella allegata planimetria e meglio individuate come specificato di seguito:

1ª area: Tratto di banchina "E2". Più specificatamente ml 30 a partire dalla radice del pontile E2 fino alla radice del pontile denominato "H" verrà installato il corridoio che sarà asservito alle auto-betoniere in accesso all'area portuale i quali si serviranno del varco posto in corrispondenza di Piazza Milano e che procederanno al getto di calcestruzzo sul pontile interessato dai lavori. Sempre nella parte finale del corridoio sarà installata la "Baracca di cantiere". Inoltre sempre nella stessa banchina verrà installato a partire dalla radice, un Detto corridoio di dimensioni verrà installato permettendo agli utenti dei pontili attigui di accedere alle loro imbarcazioni ivi ormeggiate, accedendo lungo il lato nord che avrà dimensioni pari a 2 mt.di larghezza.(**allegato 1**)

2ª Area: "diga foranea porto". L'area consiste in ml 120 x 4 ml di larghezza. Tale area meglio individuata nella planimetria sarà adibita allo stoccaggio dei vecchi e dei nuovi tegoli in attesa di essere impiegati nella costruzione del pontile in oggetto. (**Allegato 2**)

Inoltre al fine di permettere un più sicuro e ed adeguato spazio di manovra per le auto betoniere di cui sopra verranno interdetti i sottoelencati parcheggi:

1. parcheggio riservato all'Autorità Marittima per un complessivo di metri lineari 3, posto sul lato sud dell'edificio asservito alla Direzione del Porto e della predetta Autorità.
A quest'ultima per tutto il periodo dei lavori verrà concesso un'area di parcheggio, individuato dall'ordinanza indicata nelle premesse, disciplinate la viabilità del porto in parola, come posti macchina destinati al parcheggio dei mezzi della direzione del Porto, ubicato in prossimità della zona darsena del porto, subito dopo la sbarra di accesso ;

2. Nr.04 stalli riservati a motocicli e ciclomotori ubicati nella parte ovest dell'edificio sopra menzionato, come da planimetria allegata.

I lavori in questione, per come indicato dalla ditta esecutrice, consisteranno sinteticamente nelle seguenti operazioni:

- a) scollegamento e rimozione di tutti gli impalcati, costituiti dai "tegoli" in c.a. prefabbricato, per il successivo trasporto presso l'area di stoccaggio, individuata presso la 2^a area di cantiere sopra meglio specificata;
- b) stoccaggio presso la predetta area;
- c) esecuzione dei getti di c.a. a completamento dei nuovi impalcati costituenti il pontile.

O R D I N A

Art. 1

Nel periodo di cui al "rende noto", negli specchi acquei antistanti il pontile interessato dai descritti lavori di ristrutturazione, è vietato l'ormeggio, il transito, la sosta a tutte le unità. E' vietata inoltre qualunque altra attività, sia di superficie che subacquea, non inerente i lavori in argomento.

Il predetto divieto non si applica al personale della ditta incaricata dei lavori, nonché al personale della Guardia Costiera e delle Forze dell'Ordine che, per motivi di servizio, avessero necessità di accedere alle aree di cantiere.

Art. 2

La ditta esecutrice ed il responsabile dei lavori dovranno:

- a) curare che le aree interessate dai lavori siano opportunamente recintata e vietate ad altre attività estranee **posizionando idonea segnaletica diurna e notturna**;
- b) assicurarsi, prima dell'inizio di ogni giornata lavorativa e comunque prima dell' inizio di ogni operazione, che gli specchi acquei interessati dagli stessi siano liberi da qualsivoglia presenza non autorizzata di cose e/o persone;
- c) munirsi di idonee (nel numero e nella tipologia) unità di appoggio che dovranno effettuare il servizio di vigilanza degli specchi acquei interessati dai lavori;
- d) immediatamente interrompere lo svolgimento delle operazioni in argomento, allorquando dovessero riscontrare eventuali presenze non autorizzate, ed informare tempestivamente le Autorità preposte;
- e) posizionare idonea cartellonistica con la dicitura **"ATTENZIONE AREA DI CANTIERE – VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI"**;
- f) posizionare e mantenere idonea **segnaletica diurna e notturna delimitante la zona interessata dai lavori** (costituita da almeno una boa gialla ogni 50 metri);
- g) accertare che le condizioni meteorologiche siano tali da consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni;
- h) sospendere o interrompere le operazioni qualora, tenuto conto della tipologia dell'attività oggetto dell'evento, il mutamento delle condizioni meteorologiche renda ragionevolmente consigliabile tale decisione;
- i) dare idonea pubblicità/comunicazione, coordinata con l'Autorità Marittima Locale, all'utenza portuale delle varie fasi delle lavorazioni, con eventuali indicazione circa i possibili disagi connessi all'interno degli specchi acquei portuali;
- j) comunicare alla Sala Operativa dell' Autorità Marittima ogni situazione di emergenza e/o evento di natura straordinaria che si dovesse verificare durante le operazioni, eventualmente sospendendole od interrompendole;
- k) evitare ogni forma di inquinamento derivante dalle operazioni in argomento;

Il comandante di ogni unità impegnata nell'esecuzione dei lavori dovrà:

- a) prestare ascolto radio obbligatorio Ch 16 VHF;
- b) svolgere i lavori in condizioni meteo marine favorevoli ed in ore diurne;
- c) sospendere o interrompere le operazioni qualora, tenuto conto della tipologia dei lavori, il mutamento delle condizioni meteorologiche renda ragionevolmente consigliabile tale decisione sulla base di un apprezzamento di "buona perizia marinaresca";
- d) comunicare all'Autorità Marittima ogni situazione di emergenza che si dovesse verificare durante le operazioni, eventualmente sospendendo od interrompendo le stesse;
- e) mostrare i segnali prescritti dalle norme per prevenire gli abbordi in mare;
- f) navigare in sicurezza all'interno degli specchi acquei portuali con velocità non superiore a 3 nodi.
- g) accertare che le condizioni meteorologiche siano tali da consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni;
- h) sospendere o interrompere le operazioni qualora, tenuto conto della tipologia dell'attività oggetto dell'evento, il mutamento delle condizioni meteorologiche renda ragionevolmente consigliabile tale decisione;
- i) dare idonea pubblicità/comunicazione, coordinata con l'Autorità Marittima Locale, all'utenza portuale delle varie fasi delle lavorazioni, con eventuali indicazione circa i possibili disagi connessi all'interno degli specchi acquei portuali;
- j) comunicare alla Sala Operativa dell' Autorità Marittima ogni situazione di emergenza e/o evento di natura straordinaria che si dovesse verificare durante le operazioni, eventualmente sospendendole od interrompendole;
- k) evitare ogni forma di inquinamento derivante dalle operazioni in argomento;

Art. 3

La Società Porto di Lavagna S.p.a. dovrà posizionare, mantenere nella corretta posizione ed assicurare il corretto funzionamento, di idonea **segnaletica stradale**, concordata con la locale Autorità Marittima, per disciplinare la viabilità nelle aree adiacenti la zona dei lavori.

Limitatamente alla fase del trasporto dei vecchi impalcati scollegati dal pontile, al fine del successivo stoccaggio sulla diga foranea nell'area di cantiere n.2, la ditta esecutrice dei lavori dovrà garantire, tramite idonea unità di appoggio, che, in esito a quanto stabilito al precedente art. 2 punto c), gli specchi acquei portuali interessati dal movimento della chiatta a rimorchio, con il pesante carico a bordo, siano sgombri da eventuali imbarcazioni in transito, in uscita o in entrata. Il movimento non potrà iniziare se il canale di accesso al porto sia, per qualche ragione, impegnato da altri mezzi navali estranei ai lavori. In questo senso, l'unità di appoggio dovrà curare che eventuali unità in transito non intralcino il movimento, avvisando e fermando momentaneamente le stesse, almeno fino al termine del transito della chiatta nel canale, che ha sempre la precedenza.

Nei periodi non lavorativi e nei giorni festivi, i mezzi navali impiegati per le lavorazioni di cui trattasi, potranno essere ormeggiati nel porto di Lavagna, in un luogo idoneo che la ditta esecutrice dovrà concordare con la società concessionaria, previa comunicazione all'Autorità Marittima. Negli stessi periodi, i mezzi terrestri impiegati potranno essere parcheggiati all'interno delle aree di cantiere, in modo sicuro e tale da non arrecare pericoli. In ogni caso, a fattor comune per tutti i mezzi impiegati nella totalità del cantiere, in caso di condizioni meteo avverse, ovvero in ogni altro caso in cui sia pregiudicata la sicurezza sia del cantiere che del porto in generale, l'Autorità Marittima potrà decidere il loro spostamento, da eseguirsi nell'immediatezza, in altro luogo idoneo individuato di concerto con la società concessionaria.

Le operazioni di getto del c.a. a completamento dei nuovi impalcati, a mezzo di betoniera, dovranno essere notificate, anche a mezzo posta elettronica, all'Autorità Marittima per le proprie valutazioni. Per le operazioni suddette dovrà essere impiegato un mezzo per volta, che dovrà occupare l'area di cantiere alla radice del pontile I. Qualora si rendesse necessario impiegare temporaneamente parte della sede stradale non compresa nell'area di cantiere citata, la ditta esecutrice dei lavori, previa comunicazione all'Autorità Marittima, potrà procedere, tramite l'apposizione di transenne e cartellonistica adeguata, alla momentanea chiusura della strada di viabilità pubblica, solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni di getto, la cui conclusione deve parimenti essere notificata all'Autorità predetta.

Art. 4

In conseguenza di quanto espresso dal precedente articolo 2, per tutta la durata dei lavori in parola, tutte le unità in transito in prossimità degli specchi acquei direttamente interessati dalle operazioni,

meglio evidenziati nel "rende noto" e nell'allegata planimetria, dovranno prestare la massima attenzione e comunque tenersi ad una distanza di sicurezza da detta area, adottando, se del caso, tutte le manovre e le precauzioni in mare dettate dall'arte marinaresca, onde scongiurare potenziali situazioni di pericolo ovvero evitare di creare intralcio al regolare svolgimento delle operazioni in argomento.

Art. 5

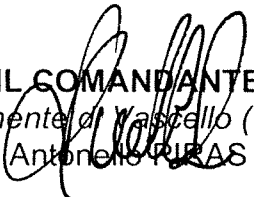
Il presente provvedimento, rilasciato ai soli fini della sicurezza della navigazione e della sicurezza portuale, non esonera la ditta esecutrice dal munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente od indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

Art. 6

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto costituisca diverso o più grave illecito, ai sensi degli articoli 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, del Decreto Legislativo n° 171/05 e del Codice della Strada.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/santa-margherita-ligure.

Santa Margherita Ligure, 18/09/2018


IL COMANDANTE
Tenente di Vascello (CP)
Antonello PIRAS

Alligato nr. 01

Scala 1:1000

Area stoccaggio e deposito materiale

